

LA TESTIMONIANZA

Grazie ai carabinieri sventata una truffa ai miei genitori

Gentilissimo Direttore, Ci sono circostanze dove l'importanza di avere vicino le Forze dell'Ordine (in questo caso parliamo dei Carabinieri di Reggio Emilia) può essere veramente fondamentale a fare sentire i cittadini tutelati e difesi. In particolare quelli più deboli, quelli anziani, che in buona fede... aprono le porte di casa ai falsi dipendenti delle municipalizzate oppure che attraverso stratagemmi riescono a entrare nelle loro case con intenti malevoli come truffe, raggiri etc...

Oppure con comportamenti atti a creare convenzioni di persone in difficoltà e facilmente truffabili.

Senza volermi troppo dilungare nello specifico caso, vi vorrei segnalare quanto è capitato ai miei genitori ultra ottantenni. Tutto nasce da una telefonata di una Dott.ssa dell'INPS di Bologna (evidentemente falsa) tesa ad avere un appuntamento in presenza con i miei genitori.

Avvisato di quanto si sarebbe concretizzato il giorno seguente ho avvisato l'Arma dei Carabinieri.

Con massima tempestività sono arrivati ed abbiamo accertato che l'Imps, in tutta la vicenda, non c'entra niente. ma era una scusa per cercare di vendere costosissime enciclopedie.

Non si è consumato il reato, ma la presenza dei carabinieri ha dissuaso il tentativo di circonvenzione che era in corso.

Ritengo che la segnalazione dei comportamenti veramente virtuosi dell'Arma in un caso che ha visto protagonisti una coppia di 85enni vada messa in rilievo qui a Reggio Emilia e vada prontamente messa in risalto in un momento storico difficile.

Grazie Arma dei Carabinieri!

Roberto Simonazzi

NOI REGGIANI



risponde **DANIELE BARILLI**
giornalista Carlino Reggio

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a
il Resto del Carlino
via Crispi, 8 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522 / 443711
@ E-mail:
cronaca.reggioemilia@ilcarlino.net

Caro sindaco, quella foto era proprio necessaria?

Stimato Sindaco di Reggio Emilia, il 16 dicembre sulla prima pagina dei giornali locali, campeggiava la foto che lo ritrae su di un scavatore, nel momento biblico ad abbattere il vergognoso muro di viale Ramazzini.

La cosa triste e raccapricciante dell'edificazione di quel muro maledetto, è che fu voluto venti anni fa dalla amministrazione del suo stesso colore politico. Portò negli anni al degrado della zona storica di Santa Croce, il quartiere del Popol Giost, abitato in gran parte in passato dai lavoratori delle Reggiane ed oggi quartiere multietnico. Negli anni le abitazioni subirono una perdita di valore commerciale, e quindi facilmente abbordabili da famiglie di stranieri monoredito, e da qui il ghetto.

Oggi nessuno conosce o fa finta di non conoscere il motivo di quella barriera Berliniana. Se fossi stato in Lei, avrei fatto l'operazione in sordina. Avrei preferito vederlo fotografato ed esposto in prima pagina in altri luoghi ed ambiti diversi, a portare la sua figura costituzionale di primo cittadino di Reggio Emilia, a conforto dei malati e del personale medico ed infermieristico che si svenano a far fronte alla pandemia del CV19.

Salvatore Carulli

La storia ci ha insegnato che l'uomo tende a costruire troppi muri mentre, come ha detto qualcuno più importante di noi, dovrebbe edificare più ponti. Mai come oggi pensiamo che queste parole siano attuali. La costruzione del muro di viale Ramazzini è stata una scelta incomprensibile e, sotto molti profili, assurda. La vera perplessità è che ci siano voluti 20 anni per rendersene conto e tornare al passato. E diciamo che, in questo contesto, anche il sindaco, di solito sobrio nelle proprie manifestazioni, per un giorno, si è tolto uno sfizio. Vedere quella foto ha stupito tanti, ma, come sempre, pensiamo che conti più il fare che l'apparire.

«Natale e spostamenti Confusione e rischio caos»

Non capisco bene lo studio degli spostamenti che ci vengono consentiti a Natale. Niente passaggi tra Comuni, ma se abiti in un paese con meno di cinquemila abitanti ci si può spostare, però non oltre i trenta chilometri. Ma attenzione: se entro quella distanza c'è la città capoluogo, non ci puoi andare. Non era più serio, forse, chiudere i paesi rendendoli zona rossa e consentire gli spostamenti come già previsto in generale per motivi di lavoro, assistenza, salute e comprovata necessità? Altrimenti si rischia il caos.

Lorenzo Iotti

«A messa sì, al ristorante no Perplessità sui controlli»

Ipotizzando che durante la messa vengano mantenute tutte le distanze possibili, chi garantirà che prima o dopo le celebrazioni di Natale non ci saranno persone e famiglie che si salutano e si scambiano gli auguri provocando assembramenti? Come potranno essere svolti controlli fuori dalle chiese? Se è possibile andare a messa, perché non si poteva prevedere qualche posto in più al pranzo di Natale con adeguate distanze tra le persone? E come si controllerà nelle abitazioni?

Angelo Balzano

«Niente congedi maternità Complimenti alla sindaca»

Vorrei congratularmi con il sindaco di Brescello, Elena Benassi, per la scelta di non usufruire di congedi di maternità dopo aver messo alla luce il suo bambino. Ho letto sul Carlino della sua volontà di proseguire senza sosta nell'attività di amministratore pubblico. Questo le fa onore. Avrebbe potuto mettersi da parte lasciando ai suoi collaboratori le sue mansioni. Ma ha manifestato l'intenzione di non interrompere l'attività. Una scelta molto positiva per la sua comunità.

Sandra

Dal portale Léngua Mèdra

Per tutti i reggiani un Buon Natale in dialetto

AUGÙRI ED BÒUN NADÈL
Âncà st'ân agh sòm rivè
un êtr'ân l' è bèle andè
e a la fin, o bèin o mèl,
ä sòm rivè sòtt a Nadèl.
Âncà sèinsa nèiva e giàs
turnòm tòtt un po' ragàs.
Tânti còsi da cumprèr,
da incartèr e regalèr.
Da magnèr in bundânsa
còsi bòuni e 'd grân sustânsa.
E catères tòtt in famija,
ch' l' è pó al pió bèl ch' àgh sia.
E a tòtt, dala nòstra squèdra
Bòun Nadèl da Léngua Mèdra
e a chi gh' n' à e a chi gh' n' à mia
Salótt, Sòld e Cumpagnia!

**Rolando Gualerzi, Paolo Gibertini,
Gian Franco Nasi, Luciano Cucchi,
Isarco Romani**



METEO

Vigilia con temperature pressoché stazionarie; ventilazione debole o molto debole. A Natale, passaggio di un fronte freddo dal Nord Europa, con rovesci, calo termico e neve a ridosso della dorsale già dai 250/350 m, a tratti copiosa in Appennino. Meglio a Santo Stefano.

FARMACIE

Turno diurno tutti i giorni 8-20:
Centrale Piazza Prampolini, 3
ore 8.00 - 22.00: **Del Parco** Via
Pansa, 53/G Business Park.
Turno diurno e notturno tutti i
giorni H 24:
Farmacia Ospedale Viale
Risorgimento, 57/A

Turno 21/12- 27/12

CASTELNOVO NE' MONTI

Comunale Felina
Felina 349/0703902
Comunale Ligonchio
Ligonchio 339/7485350
Moratti
Villa Minozzo 345/8586450

GUASTALLA/CORREGGIO

Casari Snc
Guastalla 338/7654679
Della Costituzione Sas
Novellara
Il Correggio Snc
Correggio 334/5204060

MONTECCHIO

Daolio Vezzano sul Crostolo
366/3703946
Ferrari Tagliavini
Poviglio 338/5054664
Nuova Bibbiano Snc
Bibbiano

SCANDIANO

Comunale Scandiano
Scandiano

LA RUBRICA

L'appuntamento col Cai rinviato a sabato

La rubrica, molto letta e seguita, del Cai, che di solito trovate nelle nostre pagine ogni giovedì mattina, per questa settimana è stata rinviata a causa dell'assoluta mancanza di spazio. Per questo la troverete sul giornale di sabato mattina.

Domani e venerdì, invece, come da tradizione, i giornali non saranno in edicola e l'appuntamento con i nostri lettori è, per l'appuntamento, sabato mattina.

il Resto del Carlino

Cronaca di Reggio Emilia dal 1942

Via Crispi, 8 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522 443711; e-mail:
cronaca.reggioemilia@ilcarlino.net
e-mail personali:
nome.cognome@ilcarlino.net

Direttore responsabile
Michele Brambilla
Condirettore Beppe Boni
Vicedirettore Gianluigi Schiavon
Caporedattore centrale Massimo Pandolfi
Capocronista Saverio Migliari
Vicecapocronista Benedetta Salsi
In redazione Andrea Fiori, Daniele Barilli, Andrea Ligabue, Paolo Patria